

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **6451 del 25/09/2019**

Protocollo: **220288/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2019/154**

In Pubblicazione: dal **25/9/2019** al **10/10/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Dirigente: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO

**OGGETTO: COMUNE DI CUSANO MILANINO VALUTAZIONE DI
COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX L.R. 12/2005 E
DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI
DELL'INTEGRAZIONE DEL PTR (LR 31/2014) DEL PIANO DI
GOVERNO DEL TERRITORIO, ADOTTATO CON DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 09/04/2019.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Pianificazione e Sviluppo Economico
Settore Pianificazione territoriale generale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 6451 del 25/09/2019

Fasc. n 7.4/2019/154

Oggetto: Comune di CUSANO MILANINO Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 e del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014) del Piano di Governo del Territorio, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2019.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18”;
- la L.R. n. 15 del 26/05/2017 dal titolo “Legge di semplificazione 2017”, ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5”;
- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L., secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;
- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che “la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visti:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;
- il Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi (PTRA Navigli), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 16 novembre 2010 e l'Aggiornamento 2017, pubblicato sul BURL Serie ordinaria n. 50 del 16/12/2017;

Rilevata altresì l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13/3/2019, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto “Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018”;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2019 il Comune di Cusano Milanino ha adottato il Piano di Governo del Territorio;
- il Piano di Governo del Territorio, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa a questa Amministrazione, con nota comunale pervenuta in data 31/05/2019 prot. gen. n. 129985 e integrata con nota comunale pervenuta in data 19/07/2019 prot. gen. n. 172215 a seguito di richiesta di Città Metropolitana del 11/06/19 prot. gen. n.138547;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti

procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP e, ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014, il corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR del Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di Cusano Milanino con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2019, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, a condizione che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di Cusano Milanino di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguarne complessivamente gli atti;

Atteso che:

- in data 18/09/2019 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale;

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n. 174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;
- R.G. n. 70 del 16/04/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2019-2021", che prevede l'ob. 14878;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano R.G. n. 20/2019 del 1/04/2019, le delibere del Consiglio Metropolitano R.G. n. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del Bilancio 2019-2021 e relativi allegati" e R.G. n. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 - ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000";

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2019-2021) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dr. Antonio Sebastiano Purcaro, Direttore ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e il referente dell'istruttoria è l'arch. Emanuela Caterina Coppo;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R. G. n. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono stati rispettati i termini entro i quali il procedimento deve concludersi, così come previsto dall'art. 13, della L.R. n. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTCP e, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/2014 valutazione di compatibilità condizionata rispetto al corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR del Piano di Governo del Territorio adottato dal comune di Cusano Milanino, con delibera di consiglio comunale n. 19 del 09/04/2019, alle prescrizioni e indicazioni, di cui all'allegato A, rispetto alle quali si chiede all'Amministrazione comunale di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguarne complessivamente gli atti;

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005 gli atti del PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;
- alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2019-2021) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

**Il Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

RG N. 6451/2019 FASCICOLO 7.4\2019\154

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

ALLEGATO A

Comune di CUSANO MILANINO

Strumento urbanistico: Variante generale al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2019

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Quadro conoscitivo e orientativo**
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano**
 - 3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)**
 - 3.2. Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici**
 - 3.3. Aspetti insediativi**
 - 3.3.1 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano**
 - 3.4. Aspetti infrastrutturali**
- 4. Difesa del suolo**
- 5. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Cusano Milanino è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 18/07/2012.

Il presente strumento urbanistico **si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio** in quanto è costituito da tutti gli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica.

Il nuovo PGT prevede 11 Aree progetto disciplinate dal Documento di Piano, assimilabili agli Ambiti di trasformazione della LR 12/2005. Quattro Aree progetto coincidono con altrettanti Ambiti di Trasformazione del PGT vigente non ancora attuati AT1-AT2-AT3-AT6, pur con destinazioni funzionali in parte differenti.

RG N. 6451/2019 FASCICOLO 7.4\2019\154

Tutte le Aree progetto si trovano in ambiti consolidati e non prevedono consumo di nuovo suolo.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente alle Aree progetto disciplinati dal Documento di Piano in oggetto, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzioni prevalenti		Superficie territoriale (St) Area progetto mq	di cui consumo di suolo mq
Vigente	Adottato	Vigente (ammesso)	Adottato (non ammesso)		
Pe	AP1	Produttivo	Residenza, Logistica, GSV, Centri commerciali	36144	0
AT6	AP2	Direzionale		20240	0
Pe	AP3	Produttivo		29490	0
Pm	AP4a	Produttivo	Residenza, GSV, Centri commerciali	23337	0
Pm	AP4b	Produttivo		13539	0
Pm	AP4c	Produttivo		48878	0
AT3	AP4d/e	Residenza	Logistica, GSV, Centri commerciali	11397	0
AT2	AP4f	Residenza		9992	0
Pm	AP4g	Produttivo	Residenza, Logistica, GSV, Centri commerciali	32145	0
AT1	AP5a1/a2	Residenza	Residenza, GSV, Centri commerciali	57981	0
Pe	AP5b	Produttivo		64124	0

AT - Ambiti di trasformazione (vigente)

Pe - tessuti a destinazione produttiva a elevata trasformabilità (vigente)

Pm - tessuti a destinazione produttiva a media trasformabilità (vigente)

AP - Area progetto (adottato)

2. Quadro conoscitivo e orientativo

In linea generale si rileva che, per quanto attiene gli strumenti urbanistici di scala sovracomunale, **il documento QC.01 - Quadro conoscitivo e ricognitivo, deve essere puntualmente aggiornato** in quanto si riferisce a strumenti superati (PTR, PTCP, PIF). Conseguentemente **vanno verificate tutte le ricadute sul territorio di Cusano Milanino sia per quanto attiene ai contenuti che alle norme del PGT.**

In particolare, il presente PGT è il primo strumento urbanistico generale adottato dal comune di Cusano Milanino dall'approvazione definitiva del PTCP vigente e pertanto ne dovrà recepire i contenuti prescrittivi e prevalenti. **Con riferimento al PTCP, e come meglio specificato nei paragrafi che seguono, si richiede dunque di verificare negli elaborati di piano il puntuale recepimento** dei contenuti paesistico ambientali dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Nord Milano** deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata. Pertanto si evidenzia la necessità di adeguare la strumentazione del PGT a quanto disposto dal vigente PTC del Parco Nord Milano, Ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

Con riferimento al Capo III delle NTA del PGT, riguardante la disciplina degli ambiti agricoli, oltre a quanto esposto nel successivo paragrafo relativo agli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, si evidenziano alcune incongruenze con le disposizioni normative in materia, e **si rappresenta la necessità di verificarne puntualmente i contenuti con riferimento agli articoli 59 e seguenti del Titolo terzo della LR 12/2005.**

3.1. Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Riguardo gli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" del PTCP, si precisa che gli stessi hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 60, comma 2, delle NdA. La Tav. 6 del PTCP stesso individua tali ambiti che devono essere recepiti e disciplinati negli elaborati del Piano delle Regole del PGT, con riferimento agli articoli 60, 61 e 62 delle NdA del PTCP.

Pertanto si prescrive di riportare l'individuazione e la perimetrazione degli **"Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico"** con la corretta dicitura in legenda negli elaborati del Piano delle Regole, sia nella tavola dei vincoli che in quella delle modalità di intervento, **recependo nelle Norme Tecniche le prescrizioni delle relative NdA, eliminando le eventuali previsioni in contrasto.**

3.2. Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici

In attuazione dell'art. 77 della LR 12/2005, si ricorda che gli indirizzi e le prescrizioni di cui al "Sistema paesistico-ambientale e di difesa del suolo" delle NdA del PTCP vigente, assumono efficacia prescrittiva e prevalente quando ciò è previsto dal singolo articolo al fine di stabilire i contenuti minimi vincolanti degli strumenti urbanistici comunali, di cui all'articolo 18 della LR 12/2005 (art. 18, comma 1 delle NdA).

In particolare, **hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni** degli articoli delle NdA del PTCP: 26-Ambiti di rilevanza paesistica, 27-Sistemi dell'idrografia artificiale, 28-Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, 34-Sistemi della viabilità storico-paesaggistica e 59-Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture. Pertanto **si richiede di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati se presenti, e di integrarli opportunamente**, oltre che per quanto attiene il quadro conoscitivo anche per quello strategico-progettuale, nonché di adeguare la normativa con riferimento ai suddetti articoli delle NdA del PTCP.

Riguardo al tema delle **connessioni ecologiche**, il PGT adottato accenna al tema della Rete Ecologica Comunale (REC) nella Relazione di Piano, anche individuando elenchi di ipotesi e azioni, ma non sviluppa strategie progettuali per nessuna di queste e tanto meno delinea la normativa tecnica necessaria per definire le modalità di attuazione della stessa.

RG N. 6451/2019 FASCICOLO 7.4\2019\154

Con riferimento alla DGR n.8515 del 26/11/2008 "*Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali*", **si richiede di integrare la documentazione di Piano con una trattazione organica ed approfondita della tematica e con norme specifiche** finalizzate allo sviluppo di una adeguata strategia di potenziamento degli elementi di connessione ecologica e quindi alla realizzazione della REC .

3.3. Aspetti insediativi

Il PGT adottato non prevede nuovo consumo di suolo né ai sensi della LR n. 31 del 28 novembre 2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*", come meglio specificato nel paragrafo relativo al recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana, **né con riferimento all'art.70 delle NdA del PTCP.**

3.3.1. Ambiti disciplinati dal Documento di Piano

Il Documento di Piano disciplina le "Aree progetto" (AP) in normativa e attraverso le Schede degli ambiti urbanistici. Tuttavia le stesse aree sono contemporaneamente disciplinate anche dal Piano delle Regole che, in quanto ricadenti nel tessuto consolidato, le classifica come "Tessuti a destinazione produttiva a media o elevata trasformabilità" o "Tessuti a prevalente destinazione residenziale a media trasformabilità non omogenei", sempre attuabili con modalità diretta.

Dette classificazioni del Piano delle Regole e le relative NTA risultano **in contrasto con le linee strategiche del PGT e con la disciplina attuativa del Documento di Piano per le Aree progetto** in quanto consentono la trasformazione degli immobili singolarmente e al di fuori di un progetto organico complessivo.

Si richiede pertanto di ridefinire la normativa per questi ambiti o di riclassificarli in modo da superare ogni elemento di contrasto, privilegiando la disciplina del Documento di Piano volta a garantire una trasformazione del territorio inserita in un quadro di programmazione organica strategica di livello comunale.

Inoltre si prescrive di integrare puntualmente le Schede delle Aree progetto con l'indicazione degli eventuali **vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale e di difesa del suolo** che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano, **esplicitando specifiche prescrizioni per l'attuazione degli interventi e per la mitigazione dell'impatto paesaggistico e ambientale.**

In particolare, per l'Area progetto AP1 ricadente in un ambito caratterizzato da alti livelli di rischio e di pericolosità idraulica, **si evidenzia la necessità di definire puntualmente le "Prescrizioni per l'attuazione"** al fine di superare le criticità evidenziate nel successivo paragrafo sulla difesa del suolo.

3.4. Aspetti infrastrutturali

Con riferimento agli aspetti infrastrutturali, le previsioni del PGT al riguardo non contrastano con quanto previsto dal PTCP.

4. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione prodotta dal Comune, che **assevera la congruità** "tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio" e "tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti".

In generale, si richiamano l'art.57 comma 1 della L.R. 12/05 e le specifiche disposizioni normative in materia, per le opportune verifiche e la **corretta articolazione e suddivisione degli elaborati della componente geologica del PGT nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole**.

In particolare, dalla "Valutazione delle condizioni di rischio idraulico del torrente Seveso" allegata alla documentazione di PGT (All. 7 dell'elaborato "Relazione illustrativa e norme geologiche di Piano"), redatta ai sensi dell'Allegato 4 della DGR IX/2616/2011 e della DGR X/6738/2017, diverse aree edificate poste lungo il Seveso, rappresentate nella Tavola 7.2 - Carta PGRA - rischio, risultano classificate a **rischio di alluvione molto elevato (R4)**.

La DGR IX/2616/2011 specifica che *"le aree caratterizzate da livelli di rischio pari a R4 sono da ritenersi incompatibili con qualunque tipo di urbanizzazione, e in esse dovranno essere escluse nuove edificazioni. Ad esse viene attribuita, nella carta di fattibilità delle azioni di piano, classe 4"*.

Si evidenzia tuttavia che nella Tav. T9 - Fattibilità geologica - del PGT tutte le aree con livello di rischio R4 risultano ricomprese in classe di Fattibilità 3H3 il cui parere sulla edificabilità risulta essere *"favorevole con consistenti limitazioni"* e pertanto **in contrasto con quanto sopra riportato pur senza specifiche e adeguate motivazioni**.

Si prescrive conseguentemente di esplicitare e motivare dettagliatamente l'attribuzione di classe di fattibilità geologica operata per le aree in oggetto e di verificare puntualmente le disposizioni normative. In particolare, riguardo agli accorgimenti per la mitigazione del rischio si evidenzia che la DGR IX/2616/2011 prevede che le misure indicate **debbano essere recepite dal PGT quali "prescrizioni al fine di garantire la compatibilità degli interventi di trasformazione territoriale"**.

5. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)

In relazione al documento "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 approvato con DGR XI/411/2018, pur in assenza di esplicita verifica da parte del Comune, si deduce che rispetto alle fattispecie ammesse nella fase transitoria di cui al Comma 4 dell'art. 5 della LR 31/2014, il PGT di Cusano Milanino risulta rientrare tra le Varianti generali al PGT a Bilancio ecologico non superiore a zero.

Infatti, come sopra evidenziato, **il PGT in istruttoria non tiene conto delle disposizioni regionali suddette, vigenti e prescrittive** per tutti strumenti urbanistici comunali adottati successivamente alla data di pubblicazione dello stesso sul BURL (13/03/2019).

Pertanto, **si prescrive di recepire nel PGT, prima dell'approvazione definitiva, i "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del PTR (LR 31/2014)**, verificando e sviluppando le disposizioni regionali, con particolare riguardo alla stima dei fabbisogni (cap. 2.3) e ai

RG N. 6451/2019 FASCICOLO 7.4\2019\154

criteri di qualità, ai criteri per la carta del consumo di suolo e a quelli per la rigenerazione (capitoli 3, 4 e 5).

Data 25/09/2019

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Coppo

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

[Handwritten signatures]
Giovanni Longoni
Emanuela Coppo
Francesca Pastonesi